

IL GOVERNO HA RADDOPPIATO L'ALIQUTA

# Ires, case di riposo in rivolta «Rette a rischio aumenti»

Dal presidente dell'Ire alla Antica scuola dei Battuti, le Ipab sono in subbuglio  
«Bilanci di previsione in forse: salta anche il blocco degli aumenti per 5 anni»

Mitia Chiarin

MESTRE. Dopo l'allarme sulla mazzata da 3 milioni di euro, conseguenza dell'aumento dell'Ires, anche i presidenti delle Ipab veneziane prendono posizione chiedendo, assieme all'assessore alla coesione sociale Simone Venturini, al governo di intervenire in fretta con una manovra correttiva, mantenendo così le promesse di fine anno, espresse pubblicamente anche dal premier Conte, dopo la protesta del mondo del terzo settore.

Il coro preoccupato diventa univoco e trasversale, dopo l'allarme di Daniele Giordano, segretario della Fp Cgil di Venezia che era andato a quantificare per le Ipab veneziane e le aziende sanitarie della Serenissima e del Veneto Orientale, l'impatto degli aumenti dell'imposta, che passa dal 12 al 24 per cento. Secondo la Fp Cgil, il conto nell'area metropolitana di Venezia arriva a pesare qualcosa come 5 milioni e 763 mila euro del 2019 contro i 2 milioni e 881 mila euro dell'esercizio 2017. Due milioni e 787 mila euro sono a carico dell'Usl 3 Serenissima e 502 mila euro a carico dell'Usl 4 del Veneto Orientale.

«Siamo tutti preoccupati, l'allarme lanciato dalla Cgil è concreto», spiega Laura Besio, presidente dell'Antica scuola dei Battuti di Mestre, «per enti come il nostro, questo aumento rappresenta una mazzata che mette in forse programmazione, bilanci e rischia di ricadere sulle fami-



Luigi Polesel (Ire)

glie, con un aumento delle rette. Da tre lustri inoltre attendiamo una riforma che non arriva mai». Luigi Polesel, presidente dell'Ire, ente veneziano che si ritroverà a dover sborsare di Ires quasi 1 milione e 600 mila euro contro gli 800 mila euro versati in precedenza, in virtù anche delle tante proprietà di immobili, è pronto alle barricate. «Ho chiamato Giordano per ringraziarlo della sua denuncia e se il governo non rispetterà le promesse, ovvero modificare velocemente quell'emendamento, siamo pronti a protestare al fianco di lavoratori e famiglie. Serve un correttivo e serve subito perché entro un mese le Ipab devono presentare i bilanci di previsione e dobbiamo sapere come finisce la vicenda Ires al più presto. Il raddoppio della tassa, per noi, significa un esborso importante, non previsto, che mette in forse l'im-



Laura Besio (A.S. Battuti)

pegno a non aumentare per cinque anni le rette fatto al Comune, e vanifica tre anni di riequilibrio dei bilanci degli enti. Il Coletti ci arriverà a costare per esempio 140 mila euro rispetto ai 70 di prima», continua Polesel. «E progetti come l'ampliamento di una struttura per anziani che funziona bene come la Contarini alla Gazzera rischia a questo punto di saltare. Il governo deve intervenire subito». L'assessore Venturini è sulla stessa linea: «L'aumento deciso con la manovra si è configurato come un pastrocchio. Hanno promesso di rimediare ma è bene che il governo agisca velocemente altrimenti diventa un caso di dolo: si rischiano squilibri di bilancio in un settore così delicato e un aumento delle rette, che finirebbe col penalizzare le famiglie e i più deboli». —

APERTE LE ISCRIZIONI

## Un flash mob di danza verticale al Museo M9

MESTRE. Il primo dicembre ad attirare l'attenzione delle tantissime persone che avevano partecipato all'inaugurazione di M9 erano stati i ballerini della compagnia «Il posto», impegnati in una performance di «danza verticale» sulle pareti. Ora il museo ha organizzato un nuovo evento: un flash mob in programma nel pomeriggio di sabato 26. Protagonista la danza, con un invito a partecipare alla manifestazione aperto a tutti gli allievi delle scuole di ballo del Veneto. La coreografia sarà creata dai loro stessi insegnanti, chiamati a proporre una sequenza di 5 movimenti, ripresa con un cellulare, da inviare poi tramite Whatsapp. La regia è affidata a Wanda Moretti, con sound design di Marco Castelli. Sono due le ripetizioni della performance: alle 15 e alle 16 nelle corti di M9. O, in caso di pioggia, nel chiostro del museo. Per informazioni: Francesca Amadi 328/7398259 o scrivendo un'e-mail all'indirizzo francesca.amadi@ilposto.org.